

Preparatori per portieri...

» di **Antonello Brambilla**

Nonostante la mia giovane età sono ormai molti anni che alleno i portieri sia in campo professionistico che dilettantistico e vedo che per la nostra categoria, negli anni, è stato fatto poco, anzi pochissimo.

Esistono corsi per diventare allenatori, per diventare preparatori atletici, arbitri, dirigenti e procuratori, ma la federazione, per la nostra categoria, che io sappia, non ha mai organizzato nulla di importante.

A.I.C., A.I.A., A.I.P.A.C. ci sono ma un' Associazione Italiana Preparatori Portieri no. Contiamo davvero così poco o non ci interessa avere una nostra associazione che tuteli la nostra figura, o ci accontentiamo, chi ce l'ha, del normale patentino di allenatore generico.

Tutti quanti sappiamo quanto sia diverso in tutti i suoi elementi allenare i portieri di una squadra di calcio e di conseguenza servirebbe una preparazione specifica con un corso appositamente organizzato.

Molti di noi preparatori sono ex portieri o portieri ancora in attività che hanno giocato in serie A, B ecc.

mentre per altri è sempre rimasto un hobby; molti hanno avuto la fortuna di essere stati allenati da grandi ex portieri e ripropongono ciò che veniva fatto fare a loro, ma i tempi sono cambiati e con loro il ruolo del portiere; chi cerca di aggiornarsi da se comprando videocassette e libri specifici e chi avendo un po' di tempo libero va sui campi ad osservare gli altri come lavorano cercando di prendere spunti per i propri programmi di lavoro; ciò che manca è un vero confronto tra di noi, sentire più campane, più pareri giusti o sbagliati che siano, solo così possiamo far crescere la nostra categoria.

Negli ultimi anni ho partecipando ad un corso a Roma, a giornate di aggiornamenti in varie parti d'Italia ed organizzando stage specifici,coinvolgendo altri colleghi, ho capito che ciò che più serve è trovarci, parlare, scambiarci idee e discutere ma più di tutto serve la forza per metterci in discussione.

Servono corsi specifici per preparatori dei portieri perché in questo calcio moderno dobbiamo sapere di preparazione atletica, di psicologia del ruolo, di traumatologia, è necessario saper organizzare e programmare il lavoro per i giovani portieri conoscendo le varie coordinazioni e capacità condizionali, le società non si devono più accontentare di affidare i portieri in mano ad allenatori senza la conoscenza di queste nozioni.

Occorre creare un'associazione che ci sappia guidare, tutelare, aggiornare ed informare.

Antonello Brambilla